

Ricerca del 16-12-21

UNIONCAMERE

12/12/21	L'Edicola del Sud Brindisi	18	Aziende e legalità con Unioncamere	...	1
11/12/21	Nuovo Quotidiano di Puglia edizione di Brindisi	13	Imprese confiscate, le buone pratiche di gestione	F.Tri.	3

RILEVAZIONI AUDIOVISIVE

10/12/21	STUDIO 100	1	100 NOTIZIE 14:30 - Brindisi - Iniziativa di Camera di Commercio. Restituire all...	...	4
----------	------------	---	---	-----	---

ECONOMIA MARTEDÌ CONFRONTO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO

Aziende e legalità con Unioncamere

Openknowledge: nuova vita per le tante aziende confiscate alla mafia

Nuova vita per le aziende confiscate alla mafia. E' necessario creare condizioni, coinvolgimento e prassi consolidate che rispondano ai principi di trasparenza, collaborazione e partecipazione, quali elementi imprescindibili dello sviluppo. Di questo si parlerà a Brindisi, nella **Camera di Commercio**, martedì 14 dicembre nell'ambito del progetto Openknowledge - che punta all'animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate, ammesso a finanziamento nel quadro del Pon Legalità 2014-2020. Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della pubblica amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'informazione open da esse veicolate. Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell'economia legale. Openknowledge coinvolgerà un team di esperti di **Unioncamere**, delle agenzie del sistema camerale, **centro studi Ta-**

gliacarne e **Sicamera**, e delle **22 camere di commercio** di Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia. «Mediante attività di sensibilizzazione e approfondimento, il progetto Ok - Open Knowledge risponde all'esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell'economia: le aziende confiscate», sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete** che aggiunge - dati che ora, grazie all'interconnessione tra le banche dati dell'agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati e quelli delle **Camere di Commercio** consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende. E questo faciliterà l'azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmissione sul mercato legale». Il commissario straordinario della **Camera di Commercio** di Brindisi, Antonio D'Amore, aggiunge: «In un territorio come il nostro, che con grande impegno si è riscattato da una difficile stagione criminale, restituire le imprese confiscate alla mafia al ruolo di motore economico e di sviluppo sociale è un obiettivo

fondamentale. Per questo, insieme al Ministero degli interni, alla prefettura, alle forze dell'ordine ed ai comuni della provincia, la **camera di commercio** intende promuovere l'utilizzo della nuova piattaforma tematica Openknowledge, agevolando così l'azione dei tanti soggetti oggi chiamati a collaborare nella gestione di queste imprese che sono patrimonio di tutti noi e dei tantissimi lavoratori in esse coinvolti».

Il progetto intende inoltre rendere "utili" e "utilizzabili" i dati una volta che essi sono stati fatti conoscere. Per raggiungere questo scopo saranno sviluppate azioni di animazione e formazione volte non solo all'illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del portale "Open Data aziende confiscate", ma anche finalizzati ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi di vario livello che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate. Nel territorio della **camera di Commercio** di Brindisi attualmente si contano 23 aziende ancora in stato di confisca, in attesa di un nuovo utilizzo che presuppone un ciclo di vita diverso, meritocratico e fondamentale per l'economia e la società civile.

«Restituire le imprese confiscate alla mafia è un obiettivo fondamentale»





IMPRESE Il progetto coinvolge ventidue enti e cinque regioni in tutto il territorio nazionale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

Imprese confiscate, le buone pratiche di gestione

Un progetto per dare una nuova vita alle imprese confiscate, attraverso lo studio delle migliori pratiche per restituirle all'economia legale. Open Knowledge, progetto creato da Unioncamere e finanziato con i Pon legalità 2014-2020 farà tappa a Brindisi martedì prossimo, nei locali dell'ente camerale adriatico. Proprio la **Camera di commercio**, infatti, si sofferma sugli scopi del progetto, come «creare condizioni, coinvolgimento e prassi consolidate che rispondono ai principi di trasparenza, collaborazione e partecipazione, quali elementi imprescindibili dello sviluppo, sul tema delle aziende confiscate». Il mezzo attraverso il quale si cerca di attuare queste politiche è quello delle nuove tecnologie digitali, ed in particolare quelle dell'informazione open che queste veicolano. Più nel dettaglio, è spiegato ancora, si vogliono rendere «utili» e «utilizzabili» i dati «una volta che essi sono stati fatti conoscere», attraverso soprattutto un'operazione di animazione e formazione che sono incentrate per un verso all'illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del portale «Open Data aziende confiscate», e quindi all'individuazione ed all'approfondimento degli strumenti interpretativi «di vario livello, che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate».

Ad agire su questi specifici punti ci sarà un team trasversale con esperti di vari soggetti, in cui sono compresi proprio Unioncamere e le diverse diramazioni del sistema camerale, in particolare le agenzie dello stesso (**Centro studi Tagliacarne** e **Sicamera**), assieme alle 22 **Camere di Commercio**

di Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia (e quindi anche il territorio brindisino). Per **Andrea Prete**, presidente di Unioncamere, il progetto «risponde all'esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell'economia: le aziende confiscate». Il numero uno dell'associazione delle **Camere di Commercio**, quindi, ha ribadito che questi dati «grazie all'interconnessione tra le banche dati dell'Agenzia nazionale dei Beni sequestrati e confiscati e quelli delle **Camere di commercio** consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende». Un intervento che «faciliterà l'azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmissione sul mercato legale».

Il commissario straordinario della **Camera di commercio** di Brindisi, Antonio D'Amore, ha invece rilevato che nel nostro territorio «che con grande impegno si è riscattato da una difficile stagione criminale», il fatto che si restituiscano le imprese confiscate alla mafia al loro ruolo originale costituisce «un obiettivo fondamentale». Anche per questo, con la collaborazione di soggetti come ministero degli Interni, Prefettura, forze dell'ordine e Comuni della provincia, «la **Camera di commercio** intende promuovere l'utilizzo della nuova piattaforma telematica», allo scopo di agevolare «l'azione dei tanti soggetti oggi chiamati a collaborare nella gestione di queste imprese che sono patrimonio di tutti noi e dei tantissimi lavoratori in esse coinvolti».

F.Tri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della **Camera di commercio** di Brindisi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118



10/12/2021 STUDIO 100

100 NOTIZIE - 14:30 - Durata: 00.01.30

Link al video: <https://tinyurl.com/y3luj9pf>



Conduttore: SAPONARO ANNA - Servizio di: SAPONARO ANNA - Da:

Brindisi - Iniziativa di Camera di Commercio. Restituire alle imprese confiscate alla mafia un ruolo centrale nell'economia. Commenta l'iniziativa, Antonio D'amore. Parteciperanno esperti di Unioncamere.